

STUDIO TECNICO

dott. ing. Fabio R. Collamati

Via Zuretti, 10
20125 Milano
Tel. +39.02.87.18.69.34
Fax +39.02.36.21.58.65
fcollamati@taos.it

PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA

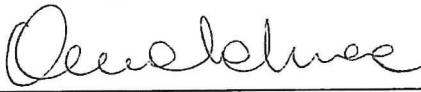
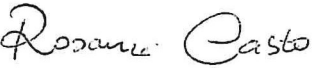
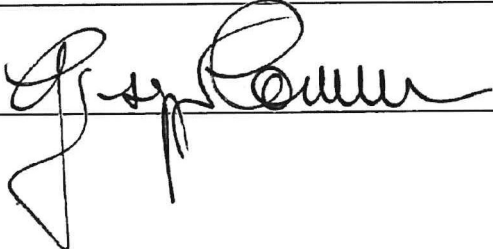
(ai sensi dell'Art. 28 comm. 2 lett. C) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Istituto Comprensivo "Galvani"
Scuola secondaria di primo grado "Fara"

Via Fara, 32
20124 Milano

STATO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Natura della Modifica
2019.1	29 novembre 2019	Programma delle misure anno 2019
2020.1	14 dicembre 2020	Programma delle misure anno 2020 – Aggiornamento
2021.1	07 luglio 2021	Programma delle misure anno 2021
2023.1	12 gennaio 2023	Programma delle misure anno 2023
2024.1	16 gennaio 2024	Programma delle misure anno 2024
2025.1	22 gennaio 2025	Programma delle misure anno 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
IL MEDICO COMPETENTE	

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento, elaborato secondo quanto richiesto dal D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008, è finalizzato alla valutazione dei rischi presenti presso l'Istituto.

La valutazione dei rischi è uno strumento valido per l'analisi sistematica dell'attività lavorativa e dell'ambiente di lavoro, riferita a ciascun individuo, con la successiva registrazione delle risultanze. Ciò consente non solo di rispondere a specifiche richieste legislative, ma anche di poter offrire uno strumento di lavoro per l'Istituto, al fine di poter pianificare le attività in modo che queste si svolgano tutte nelle condizioni migliori di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Questo documento costituisce aggiornamento al Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, già presente nell'Istituto.

STIMA DEL RISCHIO

Nella presente relazione, la priorità degli interventi è stata indicata al Datore di lavoro mediante la stima numerica (da 1 a 16) del rischio (PxD). Si è quindi adottato un modello matematico di valutazione basato sulle tabelle a lato, per le quali ad un valore più alto di rischio corrisponde un intervento maggiormente prioritario.

La definizione della scala delle **probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività; infine, un criterio di notevole importanza è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudostatistico disponibile.

Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto interessante utilizzata a riguardo in alcuni paesi anglosassoni.

La scala di **gravità** del danno chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

DEFINIZIONE DEL VALORE DI PROBABILITA'		INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi. - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità - Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità. - Si sono verificati pochi fatti analoghi.
2	Poco probabile	- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa - Si sono verificati altri fatti analoghi
3	Probabile	- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa. - Si sono verificati altri fatti analoghi.
4	Molto probabile	Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

DEFINIZIONE DEL VALORE DI GRAVITA'		INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
VALORE DI GRAVITA'	DEFINIZIONE	
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente. - Malattie professionali con totale invalidità permanenti.

Definiti probabilità (P) e danno (D), il rischio (R) è valutato con : **R = P x D** ed è raffigurabile :

4	8	12	16	R > 8	Azioni correttive indilazionabili
3	6	9	12	4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
2	4	6	8	2 ≤ R ≤ 3	Azioni correttive da programmare nel breve-medio termine
1	2	3	4	R = 1	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione

Nomine e formazione

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	Normativa di riferimento
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Istituto	Il nominativo dell'RLS, all'atto dell'elezione, deve essere comunicato all'INAIL. La comunicazione deve essere ripetuta in caso di variazione del nominativo dell'RLS. Verificare che sia stato nominato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Verificare ad inizio anno scolastico che l'RLS sia ancora in servizio presso l'istituto. Se l'Istituto ha più di 200 lavoratori, ne dovranno essere nominati tre.	Tutti	D.Lgs. 81/08 art. 18 e 47
Addetti pronto soccorso	Istituto	Dovranno essere nominati/designati addetti al pronto soccorso, in numero adeguato ed in funzione della grandezza e dalle caratteristiche dell'Istituto. Tali addetti dovranno effettuare un corso di formazione e ottenere l'attestato di idoneità che deve essere archiviato con la nomina/designazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 18 e 45
Addetti alle emergenze	Istituto	Dovranno essere nominati/designati addetti per la gestione delle emergenze in funzione del numero, della grandezza e comunque almeno uno per settore scolastico. Tali addetti dovranno effettuare un corso di formazione e ottenere l'attestato di idoneità che deve essere archiviato con la nomina/designazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 18 e 45
Addetti all'aiuto di persone diversamente abili	Istituto	Dovranno essere nominate persone in grado di aiutare e assistere in caso di emergenza le persone diversamente abili presenti nell'Istituto.	Tutti	D.M. 26/08/92
Addetti con incarichi specifici	Istituto	Dovranno essere individuate le figure con incarichi specifici: - addetti alle chiamate di soccorso, - addetti alla diramazione del segnale d'allarme (se del tipo centralizzato), - addetti all'apertura dei cancelli, - addetti all'interruzione di gas e energia elettrica. - altri addetti ad altri incarichi specifici in funzione delle caratteristiche dell'istituto. La loro nomina sarà del tipo formale.	Tutti	D.M. 26/08/92

Addetti apri fila e chiudi fila	Istituto	In ogni classe devono essere individuati alunni il cui compito sarà quello di aiutare l'insegnante nell'evacuazione e di aprire e serrare la fila durante l'esodo. La loro nomina sarà del tipo formale.	Tutti	Piano di emergenza
Addetti alla vigilanza normativa antifumo	Istituto	L'Istituto dovrà far rispettare quanto imposto dall'articolo 51 della legge n. 3 del 2003. In particolare si dovrà, negli ambienti previsti dalla legge, applicare idonea cartellonistica anti fumo. All'interno dell'Istituto dovranno essere nominate/designate delle figure addette a vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto in numero adeguato ed in funzione della grandezza e dalle caratteristiche dell'Istituto.	Tutti	L. 03/03 art. 51
Informazione e formazione	Istituto	Il "datore di lavoro" dovrà provvedere a informare e formare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta. Provvedere all'informare e formare dei lavoratori. L'avvenuto adempimento dovrà essere documentato mediante verbale firmato dal lavoratore.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 36 e 37

Documentazione

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	Normativa di riferimento
Documentazione da richiedere all'Ente Proprietario	Ente Proprietario	L'Ente Proprietario deve fornire all'Istituto copia della seguente documentazione che deve essere archiviata e tenuta a disposizione per gli accertamenti tecnici: - Certificato di idoneità statica (Legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 7 e 8 e D.P.R. n. 380 del 2001 art. 67). - Certificato di agibilità dei locali (D.P.R. n. 380 del 2001 art. 24). - Certificato di idoneità igienico- sanitaria. - E' opportuno richiedere all'Ente Proprietario una planimetria con l'indicazione della destinazione d'uso e numero della popolazione scolastica specificata per ogni locale. - Certificato di prevenzione incendi in corso di validità per istituti con più di 100 persone presenti contemporaneamente, per centrali termiche, ecc, (D.M. 16 febbraio 1982 attività 85, 91, ecc. se ante 07/10/2011. DPR151-2011 se post 07/10/2011). - Denuncia, verbali 1° collaudo, verifica periodica ascensori e montacarichi (*) (D.P.R. 30/4/99 n. 162). - Dichiarazione di conformità centrale termica per climatizzazione invernale (*) (Legge 46/90 o D.M. 37/08). - Dichiarazione di conformità e progetto degli impianti elettrici (Legge 46/90 o D.M. 37/08). - Progetto, dichiarazione di conformità e prova di tenuta dell'impianto rete adduzione gas (*) (UNI 7129). - Progetto e/o documentazione degli impianti idrosanitari e di condizionamento. - Planimetrie aggiornate. - Denuncia di impianti di terra (mod. B) e di protezione contro scariche atmosferiche (*) (mod. A) se installati prima del 23/01/2002, o ricevuta che attesti l'avvenuta trasmissione della D.C. dell'impianto elettrico all'ISPESL ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti se installati dopo 23/01/2002 (D.M. 12/09/59 e D.P.R. 462/01). - Verifica biennale della messa a terra (D.P.R. 462/01). - Verifica periodica dell'impianto elettrico (D.P.R. 462/01). - Documentazione relativa a indagini tecniche strumentali od ambientali (rumori, fumi, misure di resistenza di terra, amianto, ecc.) (*). (*) Ove presente/i	Tutti	//

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamatti		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08		22 gennaio 2025 Pagina 7 di 32
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR				
Documentazione di competenza dell'Istituto	Istituto	Nell'Istituto deve essere disponibile almeno la seguente documentazione: - Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs 81/08). - Nomine del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente (*), degli addetti al primo soccorso e addetti alla prevenzione incendi/gestione emergenze e attestati di formazione (D.Lgs 81/08). - Verbale della nomina/designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e attestato di formazione (D.Lgs 81/08). - Piano di emergenza e di evacuazione (D.M. 26/08/92). - Documentazione che attesti le attività di formazione ed informazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai lavoratori (D.Lgs 81/08 art. 36 e 37). - Verbale della riunione periodica/annuale (D.Lgs. n. 81/08). - Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione aggiornato. - Schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati (D.Lgs. n. 81/08 art. 223). - Registro infortuni (D.Lgs. n. 81/08 art. 53). - Dichiarazione di Conformità di macchinari con relativa marcatura CE e manuale di istruzione, uso e manutenzione per le apparecchiature acquistate dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 459 del 21 settembre 1996 (la dichiarazione va richiesta all'Ente Proprietario, nel caso in cui i macchinari siano stati da questo acquistati) (*) (D.Lgs. n. 81/08 art. 70 e 71). - Registro di carico e scarico rifiuti pericolosi e documentazione di corredo (bolle, ecc.) (*). - Copia denuncia annuale rifiuti (*) (*) Ove presente/i Richiedere all'Ente Proprietario, se l'Istituto ha locali interrati e seminterrati in cui vengono svolte attività lavorative e considerati luogo di lavoro, di valutare la possibile presenza di radiazioni ionizzanti provenienti dal fondo naturale del terreno (Radon) e che possano interessare i luoghi di lavoro. Per gli stessi locali, per essere adibiti ad ambiente di lavoro deve essere chiesta l'autorizzazione in deroga secondo l'art. 65.	Tutti	//
	Ente Proprietario	Richiedere all'Ente proprietario copia della documentazione obbligatoria ai sensi del PRAL Lombardia, qualora fosse presente amianto nell'edificio.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 65
	Ente Proprietario	Se nell'ambiente di lavoro sono presenti delle fonti di Campi elettro magnetici, è necessario effettuare una mappatura delle sorgenti e richiedere all'Ente Proprietario di effettuare una misurazione/valutazione per quanto di sua competenza.	Tutti	PRAL Lombardia - Legge Regionale n°17 del 29 Settembre 2003
	Ente Proprietario			

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08		22 gennaio 2025 Pagina 8 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR					
Rischio esplosione	Ente Proprietario	Se nell'ambiente di lavoro sono presenti delle possibili fonti di atmosfere esplosive (una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia oppure nubi di polvere combustibile nell'aria) deve essere fatta una classificazione delle aree e successivamente deve essere redatto il documento di valutazione delle atmosfere esplosive. Richiedere tale classificazione all'Ente Proprietario.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 290	
Ergonomia del posto di lavoro: utilizzo VDT	Ente Proprietario Istituto	Le postazioni ai videoterminali devono essere conformi al titolo VII del D.Lgs 81/08. E' obbligatorio programmare un'attività di informazione e formazione per gli addetti.	Addetti VDT	D.Lgs 81/08 Titolo VII e All. XXXIV	
Appalti	Istituto	Dovranno essere predisposti i documenti inerenti i contratti di appalto e documentazione relativa all'attività d'informazione e coordinamento tra il committente e imprese appaltate: - DUVRI (documento di pertinenza dell'istituto che deve essere trasmesso all'impresa per loro compilazione e la firma), - certificato d'iscrizione camerale azienda appaltatrice, - DURC in corso di validità (richiedere il nuovo DURC a un mese dalla scadenza di quello precedente se trattasi di contratto "permanente"), - Autocertificazione delle imprese di essere in possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale secondo l'All. XVII D.Lgs 81/08.	Preposti amministrativi	D.Lgs. 81/08 Art. 26 e All. XVII	
Piano di emergenza	Istituto	L'istituto deve essere dotato di Piano di Emergenza. Le uscite di emergenza e di piano, i percorsi previsti devono corrispondere a quelli indicati sul Progetto di Prevenzione incendi presentato ai Vigili del Fuoco (se presente). Verificare la presenza del documento, appurare che periodicamente vengano verificate e tenute fruibili le uscite di emergenza, controllare la cartellonistica d'emergenza.	Tutti	D.M. 26/08/92 Progetto di prevenzione incendi	
Manutenzione attrezzatura antincendio	Istituto	Le attrezzature, presidi e dispositivi antincendio (estintori, idranti, le porte REI, ecc.) ove presenti devono essere controllati e sottoposti a manutenzione periodica per verificare la loro corretta funzionalità. Devono essere revisionati ogni 6 mesi e la verifica deve essere annotata sul registro antincendio.	Tutti	D.M. 26/08/92	

Registro attrezzature antincendio e manutenzioni periodiche	Istituto	Il registro delle attrezzature antincendio/manutenzioni periodiche deve essere compilato correttamente ogni qualvolta vengono a verificare gli estintori, le lampade di emergenza, l'impianto elettrico, le porte REI, ecc. Il registro delle attrezzature antincendio/manutenzioni periodiche deve essere compilato a cura degli addetti alle emergenze che hanno il compito di effettuare una verifica visiva almeno con cadenza semestrale.	Tutti	D.M. 26/08/92
Comunicazione infortuni	Istituto	Il D.Lgs. 81/08 all'art. 18 comma 1 lettera r), prevede che vengano comunicati all'INAIL a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'infortunio.	Tutti	D.Lgs. 81/08 art. 18 comma 1 lettera r)
Distributore automatico di cibi/bevande	Istituto	L'HACCP alimentare, la normativa europea e quindi italiana riguardante la sicurezza alimentare vigila sulla salute degli alimenti e ordina per ogni azienda, ogni datore di lavoro e operatore, l'adempimento di prassi di autocontrollo del rischio a cui gli stessi alimenti sono sottoposti. Anche gli alimenti dei distributori automatici devono essere garantiti dal "protocollo" HACCP. <u>Farsi consegnare, dalle ditte fornitrici delle bevande e degli alimenti, una dichiarazione che attesti che l'azienda è conforme a tutti gli adempimenti, obblighi e procedure previste dal D.Lgs. n. 193/07 in materia di sicurezza alimentare (HACCP).</u> Tutte le fasi di produzione, lavorazione, deposito, trasporto, commercio e somministrazione devono essere regolate dal suddetto Decreto Legislativo. I distributori automatici devono:	Azienda proprietaria dei distributori	D.Lgs. 193/07
Distributore automatico di cibi/bevande	Istituto	- essere costruiti nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza; - garantire, relativamente alla sicurezza elettrica, la protezione contro i contatti diretti ed indiretti; - rispettare le norme igieniche; Richiedere al fornitore del distributore una dichiarazione che attesti che il macchinario è conforme alle <u>attuali normative in materia di igiene e sicurezza.</u>	Azienda proprietaria dei distributori	D.Lgs. 193/07 D.Lgs. 81/08
Attrezzature e macchinari	Istituto ed Ente Proprietario	Ogni attrezzatura e macchinario immesso sul mercato dopo il 21/09/1996 deve essere marcato CE. Gli stessi devono essere sottoposti a idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. Le attrezzature e macchinari non marcati CE devono essere assoggettati alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza.	Preposti	D.Lgs. 81/08 Art. 71

Postazione PC	Istituto	Si ricorda che le postazioni dei videoterminalisti devono essere posizionate in modo che non si verifichino riflessi sugli schermi; le sedie per chi utilizza il PC devono essere di tipo regolabile e a norma.	Utenti VDT	D.Lgs. 81/08 Art. 175 e All. XXXIV
Giocattoli	Istituto	I giocattoli immessi sul mercato italiano dopo il 5/04/1992 devono essere marcati CE. Si definisce "giocattolo" qualsiasi prodotto o materiale progettato e chiaramente inteso per uso nel gioco da bambini di età inferiore ai 14 anni. Gli stessi devono essere sottoposti a idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. E' necessario eliminare tutti i giocattoli non marcati CE.	Preposti	D.Lgs. 313/91 D.Lgs. 54/11
Impianto allarme	Ente Proprietario	La scuola deve essere munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presente in caso di pericolo. Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti del complesso scolastico e il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. Il sistema di allarme può essere costituito dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola purché venga convenuto un particolare suono. In aggiunta al sistema d'allarme la scuola deve essere munita anche d'impianto d'altoparlanti se il numero di persone contemporaneamente presente supera le 500 unità.	Tutti	D.M. 26/08/92

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08	22 gennaio 2025 Pagina 11 di 32
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR		
Agenti biologici	Istituto	Il rischio è legato soprattutto alla presenza di allievi affetti da malattie tipiche dell'infanzia quali <u>rosolia, varicella, morbillo, parotite, scarlattina</u> che possono coinvolgere persone sprovviste di memoria immunitaria per queste malattie e in particolar modo sono più esposte le donne e le donne in stato di gravidanza. Va anche considerata la comparsa sporadica di malattie infettive quali tubercolosi o mononucleosi oppure parassitosi come la scabbia e, più frequentemente, la pediculosi. Particolare attenzione va riservata alla diffusione di epidemie stagionali quali il raffreddore e soprattutto l'influenza per la quale il Ministero della Salute con la circolare n. 1 del 2 Agosto 2004, indica la possibilità di vaccinazione per gli insegnanti in quanto soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo. Le misure ambientali di ordine generale da rispettare sono: - idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria; - adeguata pulizia degli ambienti, pulire regolarmente i pavimenti e disinfettare periodicamente gli arredi; - controllo costante degli ambienti esterni come cortili o parchi gioco interni, mantenere una pulizia adeguata; - gli addetti alla pulizia devono indossare sempre, nella pulizia e disinfezione dei bagni, guanti in gomma e camici per prevenire il rischio da infezione da salmonelle o virus epatite A; - il personale addetto all'assistenza igienica (eventuale cambio pannolini) e di primo soccorso deve utilizzare guanti monouso (in lattice o vinile) e grembiuli in materiale idrorepellente per evitare imbrattamenti da liquidi biologici potenzialmente infetti. I lavoratori sono stati informati circa il rischio biologico a cui potrebbero essere esposti.
	Tutti	D.Lgs. 81/08

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08		22 gennaio 2025 Pagina 12 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR					
Movimentazione manuale dei carichi	Istituto	Nella Scuola le attività di movimentazione sono quelle di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare gli scatoloni e i libri, caricare e scaricare materiale didattico. Inoltre, per quanto riguarda i collaboratori scolastici, rientrano tutte quelle attività di pulizia che in qualche modo possono comportare, se effettuate nel modo scorretto e abitualmente, delle distorsioni, lumbalgie acute, ernie del disco, come per esempio la pulizia dei corridoi, il sollevare i secchi dell'acqua, lo spostamento di banchi, tavoli e scrivanie. Abitualmente la movimentazione di arredi o contenitori di acqua utilizzati nelle operazioni di pulizia da parte dei collaboratori scolastici per entità dei carichi e per tempo dedicato, non si profila come situazione di rischio tale da comportare l'obbligo di sorveglianza sanitaria. Analoga considerazione per il personale amministrativo nella movimentazione di faldoni di pratiche. Tutti i lavoratori saranno formati e informati circa il modo di prevenire i danni, in particolare all'apparato spino-dorsale, derivanti dal loro lavoro. Vi sarà una rotazione del personale addetto alla movimentazione dei carichi superiori ai 3 kg. Inoltre è stato comunicato al personale, che nel caso in cui si dovessero spostare, sollevare o spingere materiali di peso sostenuto occorrerà chiedere l'aiuto ad almeno un altro operatore. Le persone saranno e dovranno essere coinvolte attivamente ad assumere atteggiamenti e abitudini di lavoro e di vita adatte a prevenire i disturbi alla colonna vertebrale e alle altre articolazioni.	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Fattori stress correlati: mobbing & burn-out	Istituto	Al fine di evitare che subentrino nei lavoratori dei fattori stress correlati è stata distribuita i lavoratori un'informativa ed è in programmazione un'attività d'informazione e formazione.	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Mensa HACCP	Istituto	In base alle normative di legge è obbligatorio redigere un protocollo di sicurezza igienica H.A.C.C.P. (Hazard Analysis Critical Control Point). Il metodo di autocontrollo igienico è finalizzato a tutelare la salute del consumatore ed è rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nelle fasi successive alla produzione primaria di un alimento: preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura, compresa la somministrazione al consumatore. Il sistema H.A.C.C.P. si basa su: individuazione dei pericoli, individuazione dei punti di controllo critici (CCP), definizione limiti critici, definizione attività di monitoraggio, definizione azioni correttive, definizione attività di verifica, gestione della documentazione Richiedere al gestore della mensa di produrre la documentazione HACCP	All'attivazione e del servizio	D.Lgs. 193/07 Reg. 852/04	

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08		22 gennaio 2025 Pagina 13 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR					
Microclima	Ente Proprietario	Si richiede all'Ente Proprietario di eseguire una valutazione del microclima invernale ed estivo, così da regolare opportunamente gli impianti di sua competenza ed eventualmente adeguare le strutture.	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Palestra	Istituto	E' necessario effettuare verifiche periodiche al fine di appurare la sicurezza delle attrezzature presenti nelle palestre alle vigenti normative. Fra i controlli da effettuare inserire la verifica del fissaggio al muro degli attrezzi in genere e dello stato di usura delle funi e catene, ove presenti.	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Divieto di fumo	Istituto	Occorre affiggere la cartellonistica indicante il divieto di fumo. Sul cartello deve essere indicato il nominativo della persona designata a far rispettare tale divieto.	Tutti	L. 03/03 art. 51	
Rischio da sostanze mutagene	Istituto	E' stato posto divieto di comperare ed utilizzare prodotti chimici aventi indicazioni di pericolo CLP H340, H341. Se tali prodotti fossero presenti, dovrebbero essere smaltiti nelle modalità previste dalla legge.	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Rischio cancerogeno	Istituto	E' stato posto divieto di comperare ed utilizzare prodotti chimici aventi indicazioni di pericolo CLP H350, H351 e H350i. Se tali prodotti fossero presenti, dovrebbero essere smaltiti nelle modalità previste dalla legge. E' necessario che l'Ente proprietario dell'immobile effettui una verifica per appurare la presenza nello stabile di Fibre Artificiali Vetrose (FAV)	Tutti	D.Lgs. 81/08	
Maniglie/ maniglioni Porte vie d'esodo	Ente Proprietario	Per i locali che hanno una capienza superiore a 9 e inferiore a 26 persone, sulle porte delle vie di esodo devono essere installate maniglie conformi alla norma EN 179, manutenute ogni 6 mesi. Per i locali che hanno una capienza superiore a 25 persone, sulle porte delle vie di esodo devono essere installati maniglioni conformi alla norma EN 1125, manutenuti ogni 6 mesi.	Tutti	EN 179 EN 1125	
Sicurezza Verifiche periodiche	Ente Proprietario	Il datore di lavoro deve provvedere alle verifiche periodiche previste per legge per le attrezzature e per gli impianti. In particolare si rammentano: - la verifica biennale dell'impianto di messa a terra, - la verifica periodica e la prova fumi delle caldaie.	Tutti	D.Lgs. 81/08 Art. 71 DPR 462/01	
Sicurezza Pareti a vetro	Ente Proprietario	Verificare che le vetrate siano di sicurezza, di classe di prestazione minima 2(B)2 o 1(B)1 secondo UNI EN 12600, a seconda che siano ad altezza maggiore o minore di 1 m.	Tutti	D.Lgs. 81/08 comma 1.3.6 e 1.6.11 Allegato IV, UNI 7697, UNI EN 12600	

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08		22 gennaio 2025 Pagina 14 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR					
Cassetta di Pronto Soccorso	Istituto	Occorre verificare/integrare regolarmente il contenuto di tale cassetta, secondo quanto indicato dall'All. I D.M. 388/03. È necessario controllare periodicamente le scadenze dei prodotti contenuti nella cassetta.	Tutti	D.M. 388/03	
Formazione, informazione e addestramento	Istituto	Il Datore di Lavoro dovrà provvedere a informare e formare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta, addestrandoli nell'uso delle attrezzature di lavoro. La formazione dovrà essere aggiornata secondo le scadenze di legge.	Tutti	D.Lgs. 81/08 artt. 36 e 37 art. 73	
Reazione al fuoco dei materiali	Ente Proprietario	I materiali di rivestimento e gli arredi negli ambienti scolastici devono essere conformi, in termini di reazione al fuoco, alle prescrizioni del DM 26/08/92 che testualmente recita al punto 3.1: • <i>negli atrii, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è consentito l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0,</i> • <i>in tutti gli altri ambienti è consentito che le pavimentazioni compresi i relativi rivestimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1; oppure di classe 2 se in presenza di impianti di spegnimento automatico asserviti ad impianti di rivelazione incendi,</i> • <i>i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.</i>	Tutti	D.M. 26/08/92	

Sede

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	R(PxD)	Tempi di attuazione	Normativa di riferimento	Data bonifica
Sistemi di protezione antincendio	Ente proprietario	I sistemi di protezione antincendio (quali ad esempio estintori, impianti idranti) devono essere verificati ogni 6 mesi, devono essere vidimati i cartellini identificativi e deve essere compilato il registro delle manutenzioni periodiche. Richiedere all'Ente Proprietario dell'immobile la documentazione (collaudo periodico rete idranti per rinnovo CPI) che attesti la corretta funzionalità dei mezzi antincendio.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Naspi	Ente proprietario	I naspi non sono in funzione. Occorre richiedere un intervento di verifica e attivazione/ripristino della rete.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Gruppo motopompa	Ente proprietario	Il Gruppo motopompa all'esterno presso l'ingresso non è in funzione. Occorre richiedere un intervento di verifica e ripristino della rete.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Prevenzione incendi	Ente Proprietario	Richiedere all'ente proprietario di esaminare la documentazione inerente alla prevenzione incendi e verificare lo stato delle verifiche/prove periodiche dei presidi antincendio (es. idranti, rilevatori di fumo, porte REI, ove presenti, ecc).	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.P.R. 151/2011	
Finestre a ghigliottina (Aule)	Ente proprietario	Nelle aule numerosi serramenti a ghigliottina sono difettosi e non si aprono. Occorre effettuare operazioni di manutenzione/sostituzione di tali serramenti.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

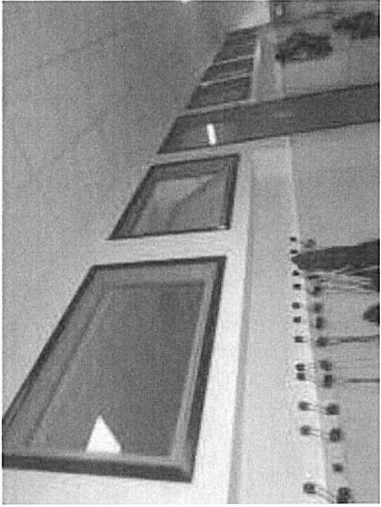
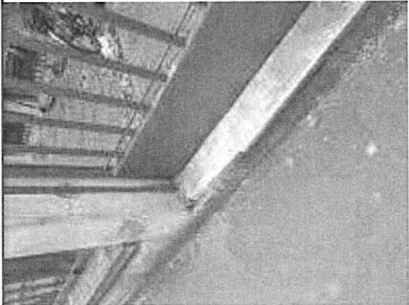
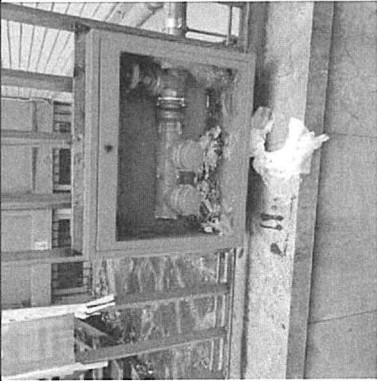
Ascensori	Ente Proprietario	Le porte dell'ascensore sono prive del cartello indicante il divieto d'uso in caso d'emergenza. Provvedere ad apporre in prossimità di tutte le porte degli ascensori i cartelli indicanti il divieto di utilizzo in caso di emergenza.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 15/09/2005 UNI EN 81-3: 2008	
Porte REI	Ente proprietario Istituto	Il malfunzionamento di tali porte o l'utilizzo scorretto potrebbe compromettere, in caso d'incendio, la sicurezza dell'istituto e delle persone presenti. È necessario verificare, durante le attività di manutenzione semestrale, che le stesse siano riparate. Le porte prive di elettrocalamita devono rimanere "normalmente" in posizione di chiusura.	Tutti	12 (3x4)	Subito	D.M. 26/08/92	
Prodotti per le pulizie	Istituto	Tutti i prodotti e materiali utilizzati per la pulizia della scuola devono essere conservati in appositi locali o in armadi dotati di serratura di sicurezza. All'interno di questi devono essere predisposte delle vasche di sicurezza per contenere i prodotti impedendo eventuali dilavamenti. Copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati deve essere conservata in istituto, disponibile in caso di necessità.	Tutti	3 (3x1)	Entro il 05/06/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64 e 223	
Quadri elettrici cartellonistica Foto A1	Ente Proprietario	Numerosi quadri elettrici sono parzialmente privi di cartellonistica. Sopra gli sportelli dei quadri elettrici devono essere apposti due cartelli indicanti il divieto di usare acqua sulle attrezzature elettriche e il pericolo di elettrocuzione. Applicare entrambi i cartelli.	Tutti	3 (3x1)	Entro il 05/06/2025	D.Lgs. 81/08 All. IV	
Luci di emergenza	Ente Proprietario	Verificare che le luci di emergenza siano sottoposte a manutenzione programmata e che le stesse siano funzionanti. La periodicità di tali controlli/verifiche è semestrale.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Cassette pronto soccorso	Istituto	Verificare che le cassette presenti all'interno dell'istituto siano complete del contenuto minimo previsto dal D.M. 388/03 e che i prodotti non siano scaduti. Deve essere presente una cassetta per piano.	Tutti	6 (3x2)	Entro il 05/05/2025	D.M. 388/03	
Mobili e tende	Istituto	Rientrano tra le fonti di pericolo biologico il materiale documentale, arredi, tendaggi, polvere e impianti di climatizzazione. Vie di esposizione a tali agenti biologici sono l'inalazione di bioaerosol o il contatto con superfici o oggetti contaminati che possono procurare disturbi alle vie respiratorie, allergie e dermatiti. È importante che arredi e tendaggi vengano periodicamente lavati e spolverati.	Tutti	3 (3x1)	Entro il 05/06/2025	D.Lgs. 81/08 Titolo X	
Rischio di esplosione	Ente Proprietario	Per redigere la valutazione del rischio di esplosione è necessario disporre della classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas. Questa documentazione deve essere richiesta all'Ente Proprietario dell'Istituto.	Tutti	3 (3x1)	Entro il 05/06/2025	D.Lgs. 233/03	

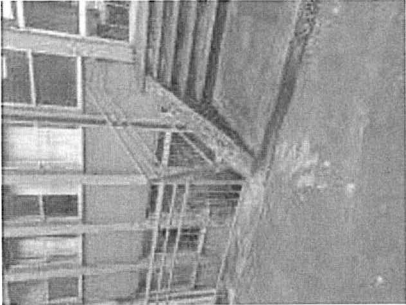
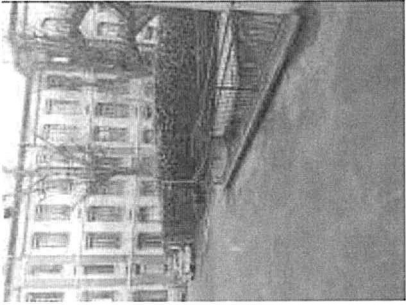
Pulsanti d'allarme Cartellonistica Foto A2	Ente proprietario	I pulsanti per la segnalazione dell'allarme in caso d'incendio devono essere dotati dell'apposito cartello di identificazione. Applicare adeguata cartellonistica presso tutti i pulsanti.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Percorsi d'esodo	Ente proprietario	Nei corridoi sono collocati scrivanie ed armadi. Occorre tenere le vie d'esodo sgombrare da materiali combustibili.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Aule Serramenti a vasistas A3	Ente proprietario	Nelle aule sono presenti serramenti a vasistas che si affacciano sul corridoio. Verificare che le vetrate siano di sicurezza mediante le relative certificazioni, altrimenti provvedere ad applicare adeguate pellicole che evitino la frammentazione in schegge in caso di rottura.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 comma 1.3.6 e 1.6.11 Allegato IV, UNI 7697, UNI EN 12600	
Serramenti a battente	Ente proprietario	Sono presenti finestre con ante a battente. Occorre applicare adeguati parasigoli.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08			22 gennaio 2025 Pagina 18 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR						
Ingresso via Fara 34 (A lato ingresso principale) Foto A4, A5,A6	Ente proprietario	Il gradino che immette dal cortile sul marciapiede presso il cancello d'ingresso di via Fara 34, è danneggiato, spezzato, con rischio d'inciampo e di taglio. Il grigliato metallico posto sul suolo del cortile, tra la scala e il cancello su via Fara, appare scivoloso quando piove e ricoperto di foglie. I gradini della scala che immette nel cortile, sono privi di strisce/zigrinature antiscivolo. Il tappetino sottile, collocato alla sommità della scala, presso l'ingresso alla sede, appare un elemento ulteriore di scivolo e inciampo. Occorre provvedere all'esecuzione di interventi di: - ripristino del gradino danneggiato, - verifica del grigliato metallico, - realizzazione/apposizione di scanalature/strisce antiscivolo su tutti di gradini della scala -rimozione del tappetino che appare instabile La cassetta attacco VVF, a lato di tale cancello, è priva di lastra safe crash. Occorre un intervento di manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92 D.Lgs. 81/08 Art. 64
Parapetti Cortile Foto A7, A8	Ente proprietario	I parapetti presenti in cortile presentano un'altezza inferiore al metro. Sono presenti inoltre spazi tra gli elementi costituenti i parapetti di larghezza superiore ai 10 cm. <i>Art. 92 RE Milano: Parapetti e davanzali devono avere un'altezza non inferiore a m. 1,10 e devono garantire l'inattraversabilità di una sfera di 10 cm di diametro e per disegno e materiali impiegati, condizioni di sicurezza con riferimento ai possibili utilizzatori del manufatto.</i> Occorrono interventi di messa a norma di tali parapetti con l'inserimento di elementi aggiuntivi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64

Piano seminterrato Impianto riscaldamento / Perdita d'acqua Foto A9, 10	Ente proprietario	Il piano versa in stato di abbandono. Durante il sopralluogo ai locali del piano seminterrato era stata osservata una perdita, con gocciolamento d'acqua, da una tubazione a soffitto all'interno del primo locale ubicato a lato della scala d'immissione al piano. Occorre tenere monitorata la situazione del piano seminterrato, che versa in condizioni di abbandono e degrado.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
---	-------------------	---	-------	--------	------------------------	-------------------------	--

Fotografie

 A1	 A2	 A3
 A4	 A5	 A6

 A7	 A8	 A9
 A10		

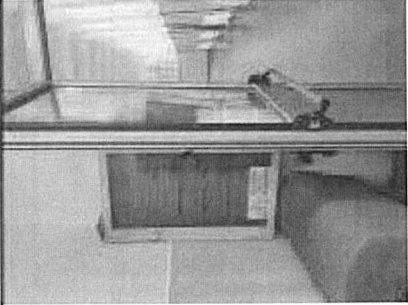
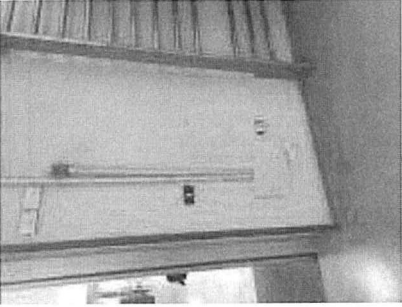
1. Piano Rialzato, biblioteca

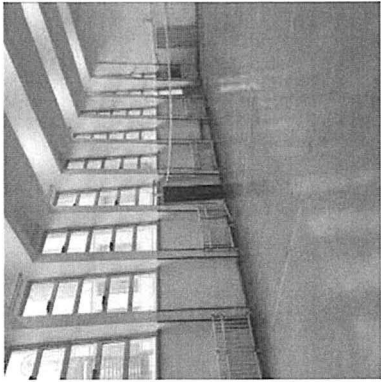
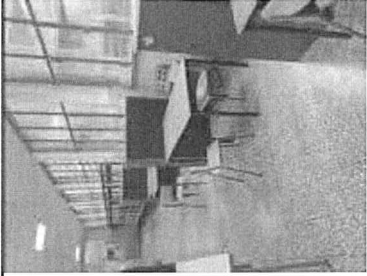
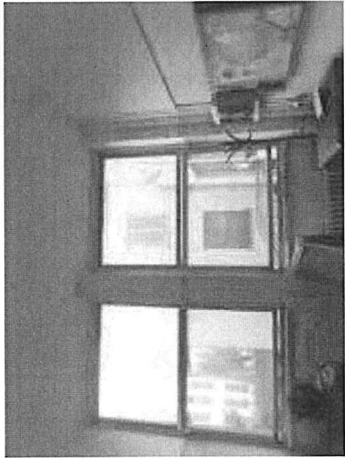
Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	R(PxD)	Tempi di attuazione	Normativa di riferimento	Data bonifica
Porta ingresso via Fara Cartello U.E. Foto 1.1	Ente proprietario	La porta principale della sede, identificata come Uscita d'emergenza, che immette su via Fara, è priva della cartellonistica di segnalazione. Occorre applicare la cartellonistica d'identificazione sulla porta.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92	
Atrio ingresso Scale Foto 2.1	Ente proprietario	Le scale nell'atrio di ingresso alla sede sono prive di corrimano. Occorre installare adeguati corrimano presso tutte le rampe di scale.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.M. 26/08/92 D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Guardiola vetri	Ente proprietario Istituito	Le vetrate della guardiola devono essere di sicurezza o dotate di pellicole che evitino la frammentazione in schegge in caso di rottura.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Palestra Foto 4.1-7.1	Ente proprietario	Il quadro elettrico all'esterno della palestra è privo del cartello indicante il divieto di utilizzo di acqua sulle parti elettriche. Occorre applicare tale cartello. La struttura metallica di protezione della lampada d'emergenza installata sopra alla porta d'ingresso alla palestra è in parte distaccata dal supporto murario. Occorre fissare stabilmente a parete tale elemento. A lato porta d'accesso alla palestra, sono presenti tubazioni verticali di colore bianco non collegate alla scatola di derivazione. La presa a lato è priva di placca. Occorre un intervento di verifica e manutenzione di tali elementi. Il dispositivo antiurto presso un radiatore è danneggiato. Occorre un intervento di riparazione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64 e art.80	

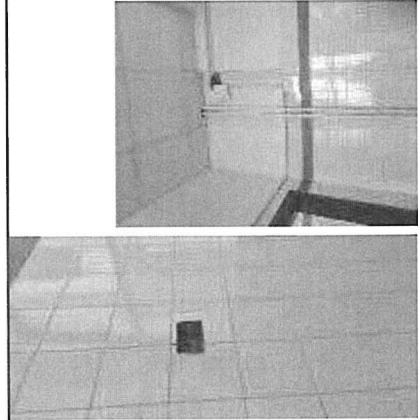
STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08				22 gennaio 2025 Pagina 23 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR							
Servizi Palestra Foto 8.1	Ente proprietario	Nei servizi della palestra, un foro a parete di passaggio tubazione è da sistemare. Occorre provvedere alla manutenzione di tale parte.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Corridoio verso palestra/ spogliatoio Foto 9.1	Istituto	Nel corridoio d'accesso alla palestra sono collocati banchi con sedie e le panche che servono ai ragazzi per cambiarsi. Occorre rimuovere tutto il materiale possibile dal corridoio. Provvedere a riutilizzare un locale che funga da spogliatoio per evitare la situazione attuale.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Aule Finestre a ghigliottina e porte 10.1, 11.1	Ente proprietario	Nelle aule numerosi serramenti a ghigliottina sono difettosi e non si aprono. Occorre effettuare operazioni di manutenzione/sostituzione di tali serramenti. Le porte, che danno accesso al cortile dalle aule, sono danneggiate. Occorre effettuare operazioni di manutenzione/sostituzione di tali serramenti.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Pavimentazione in linoleum Piano rialzato 12.1	Ente proprietario	La pavimentazione in linoleum appare ruvida e porosa, difficilmente lavabile. In alcune aree si sta già sollevando. Occorre effettuare interventi di verifica/manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Servizi igienici maschili 13.1	Ente proprietario	Una scatoletta elettrica a parete è aperta ed accessibile. Occorre un intervento di ripristino di tale parte d'impianto. Lo sportello di un vano tecnico a parete, ad altezza soffitto, è in fase di distacco. Occorre un intervento di ripristino di tale parte d'impianto.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Locale boiler Servizi igienici maschili 14.1, 15.1	Ente proprietario Istituto	Il locale versa in uno stato di abbandono e di degrado, è accessibile e sono depositati materiali da smaltire. Occorre un intervento di manutenzione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	
Servizi igienici femminili	Istituto	Sono collocati all'interno del servizio disabili le attrezzature per le pulizie. Occorre depositare tali attrezzature all'interno di spazi appositi.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

STUDIO TECNICO dott. ing. Fabio R. Collamati		Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08			22 gennaio 2025 Pagina 24 di 32	
FOGLIO PRESCRIZIONI - ALLEGATO AL DVR						
Battiscopa	Ente proprietario	Alcuni tratti di battiscopa sono assenti Occorre provvedere al ripristino di tali parti.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64
Scala Parapetto 16.1	Ente proprietario	Il parapetto della scala ha l'interasse tra i montanti verticali di larghezza superiore a 10 cm (13 cm). Occorre inserire un elemento aggiuntivo tra i due montanti verticali per ridurre tale distanza che non deve superare i 10 cm oppure installare una rete. <i>Art. 92 RE Milano: Parapetti e davanzali devono avere un'altezza non inferiore a m. 1,10 e devono garantire l'inattraversabilità di una sfera di 10 cm di diametro e per disegno e materiali impiegati, condizioni di sicurezza con riferimento ai possibili utilizzatori del manufatto.</i>	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.lgs. 81/08 Art. 64 Regolamento Edilizio Milano Art. 92
Cavetto Lungo la scala 17.1, 18.1	Ente proprietario	Un cavetto elettrico scorre lungo la rampa di scala, a parete, semi distaccato dal supporto, con rischio d'inciampo, fino a sotto al radiatore, dove rimane a terra. Occorre sistemare tale cavo.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 80
Biblioteca Primo piano 19.1-21.1	Ente proprietario Istituto	Sono evidenti segni di infiltrazioni a parete, in particolar presso il quadro elettrico e l'estintore n.10. Occorre effettuare interventi di verifica e di manutenzione. Occorre verificare che gli scaffali presenti siano tutti stabilmente ancorati a parete. Al locale biblioteca si accede percorrendo un tratto di copertura ove si formano ristagni d'acqua in seguito ad episodi di pioggia. Occorre verificare la stabilità/stato della copertura. È presente una cassaforte inamovibile in quanto pesantissima. Verificare se è possibile effettuare lo smaltimento della cassaforte.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64

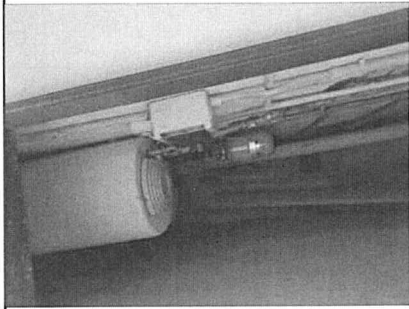
Fotografie piano Rialzato, biblioteca

 1.1	 2.1	 3.1
 4.1	 5.1	 6.1

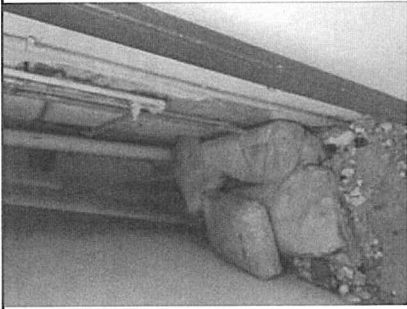
 7.1	 8.1	  9.1
 10.1	 11.1	 12.1



13.1



14.1



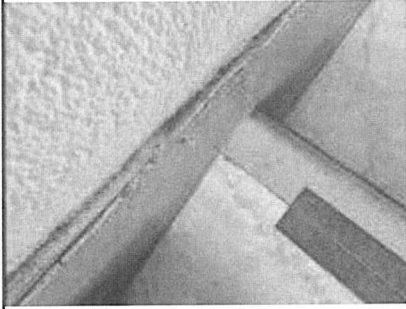
15.1



16.1



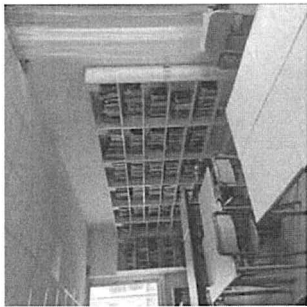
17.1



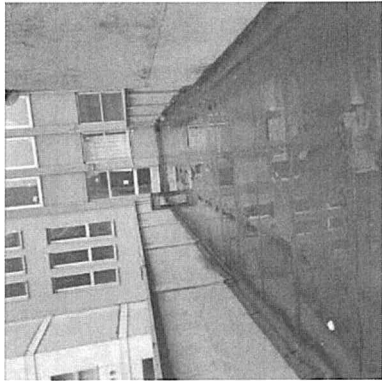
18.1



19.1



20.1



21.1

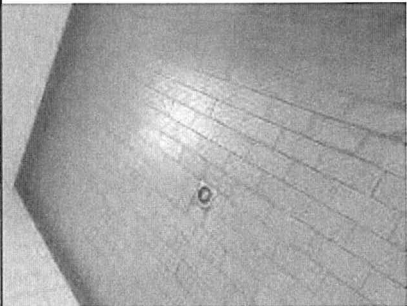
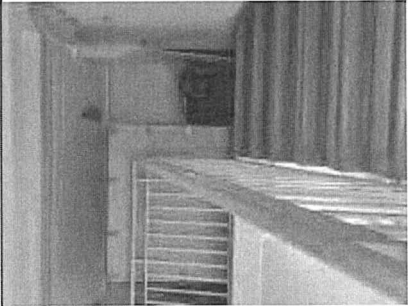
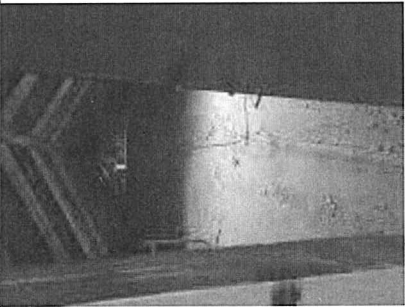
2. Ai Piani

Elemento valutato	Competenza	Descrizione e Soluzioni proposte	Mansioni	R(PxD)	Tempi di attuazione	Normativa di riferimento	Data bonifica
Primo piano							
Sala docenti Primo piano Finestre ghigliottina e fori	Ente proprietario	Due finestre a ghigliottina non funzionano, non si aprono. Occorre un intervento di riparazione/sostituzione delle stesse. Sono evidenti fori a parete, segni rimasti dei sostegni di una precedente attrezzatura/impianto. Occorre provvedere al ripristino di tale parte.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64	

Secondo piano					
Bagno maschile Secondo Piano Foto 1.2	Ente proprietario	La griglia dello scolo a terra è infossata, con rischio d'inciampo. Occorre un intervento di manutenzione. Un interruttore è privo di placca. Occorre un intervento di ripristino.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025 D.Lgs. 81/08 Art. 64
Terzo piano					
Pannello Corridoio Terzo piano Foto 2.2	Ente proprietario	Un pannello del controsoffitto nel corridoio, verso i bagni, è smosso/fuori sede. Occorre un intervento di sistemazione.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025 D.Lgs. 81/08 Art. 64

Sottoscala, sottotetto						
Sottoscala : materiale depositato Foto 3.2	Istituto/Ente proprietario	Nel sottoscala è depositato materiale (scatoloni) in notevole quantità. Occorre smaltire il più possibile per non incrementare il carico d'incendio. Occorre rendere inaccessibile la scala che immette all'interrato mediante applicazione di cartellonistica di divieto di accesso e installazione di serrature.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64 D.M. 26/08/92
Locale sottotetto Foto 4.2,5,2	Ente proprietario	È presente una scala d'accesso al locale sottotetto. Occorre renderla inaccessibile mediante l'inserimento di una banda a righe bianco/rosse e l'installazione di cartellonistica di divieto d'accesso. Tenere chiusa a chiave la porta d'accesso al locale sotto tetto.	Tutti	6(2x3)	Entro il 05/05/2025	D.Lgs. 81/08 Art. 64

Fotografie ai piani

 1.2	 2.2	 3.2
 4.2	 5.2	